

Istituti privati. Diffusi i dati in Lombardia. A Cremona più 4,99 per cento

# Nelle scuole paritarie le iscrizioni in crescita

di Gilberto Bazoli

Sono passati da 248.073 (anno scolastico 2007/2008) ai 255.894 dell'anno 2009/2010 (+3,15%, fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia) gli studenti della scuola paritaria lombarda, costituita per il 70% da istituti cattolici. Gli studenti totali (scuole statali e paritarie della Lombardia) sono 1.374.025, di cui il 18,6% frequenta scuole paritarie. Tenendo lo stesso periodo di riferimento (2007/2010), nelle scuole statali lombarde l'incremento degli alunni è stato del 2,96%. Boom, con il 4,99%, anche nella provincia di Cremona: meglio hanno fatto solo Lodi e Pavia.

I dati sono stati resi noti dall'Associazione Andemm al

Dommi', organizzatrice della Marcia delle scuole cattoliche, giunta alla sua 28a edizione, che si è tenuta ieri a Milano. La manifestazione è stata conclusa dall'intervento del cardinale Dionigi Tettamanzi. L'iniziativa è stata per i promotori l'occasione di tracciare un quadro della scuola paritaria nella nostra regione.

Tenendo conto delle scuole di ogni ordine e grado lombarde, gli incrementi dal 2007 al 2010 degli studenti che frequentano le scuole paritarie per provincia sono i seguenti in senso decrescente: Lodi +7%, Pavia +

6,87%, Cremona + 4,99%, Brescia +4,94%, Lecco + 4,25%, Milano città + 3,02%, Varese + 2,49%, Milano provincia + 2,47%, Como +2,40%, Bergamo +2,15%, Mantova +0,90%, Sondrio - 0,14%.

*È stata superata la soglia dei seimila studenti  
Meglio solo Lodi e Pavia*

Analizzando i singoli livelli scolastici, si osserva che il tasso di crescita degli alunni è in aumento a partire dalla scuola dell'infanzia (+2,48%). La scuola primaria fa registrare una variazione del 4,23%, quella secondaria di I grado del 7,18%. Nella scuola secondaria di II grado l'incremento scende, invece, al 2,17%. In alcune provincie le variazioni

meritano di essere sottolineate: Cremona: (scuola infanzia) + 5,63%, 3.867 alunni); Lodi: (scuola secondaria di II grado) raddoppia gli alunni (da 124 a 241); Sondrio: (secondaria I grado) + 48,48% (49 studenti.); Pavia: + 14,4% (1.137 studenti) nella primaria; Mantova: nella secondaria di I grado + 28,15% (173 alunni); Pavia: fa registrare un aumento del 22,77% (1.127 studenti).

«Lo Stato italiano - ha dichiarato Stefano Portioli, presidente di Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche) e organizzatore della Marcia - impegna 57 miliardi di euro per la scuola pubblica statale, corrispondenti a un costo annuo per alunno di circa 7.500 euro». «Un alunno di scuola pubblica paritaria (in Italia so-

PROVINCIA	totale 2007/2008	totale 2008/2009	totale 2009/2010	var. 2009/2010 su 2007/2008
Bergamo	35.770	35.891	36.540	2,15%
Brescia	32.676	33.401	34.289	4,94%
Como	15.812	16.037	16.192	2,40%
<b>Cremona</b>	<b>5.791</b>	<b>5.945</b>	<b>6.080</b>	<b>4,99%</b>
Lecco	10.064	10.038	10.492	4,25%
Lodi	4.115	4.354	4.403	7,00%
Mantova	3.108	3.092	3.136	0,90%
Milano Città	54.844	55.385	56.498	3,02%
Milano Provincia	51.336	51.952	52.606	2,47%
Pavia	6.809	7.029	7.277	6,87%
Sondrio	2.184	2.172	2.181	-0,14%
Varese	25.564	25.686	26.200	2,49%
<b>■ Totale</b>	<b>248.073</b>	<b>250.982</b>	<b>255.894</b>	<b>3,15%</b>

no 1.072.560) - ha proseguito Portioli - costa allo Stato 600 euro all'anno, quindi 6.900 euro in meno per alunno, pari ad un risparmio per le casse statali di 7 miliardi e 900 milioni di euro». La distribuzione provinciale degli alunni delle scuole paritarie in Lombardia è questa: Milano città 22,08%, Milano provincia 20,56%, Bergamo 14,28%, Brescia 13,40%, Varese 10,24%, Como 6,33%, Lecco 4,10%, Pavia 2,84%, Cremona 2,38%, Lodi 1,72%, Mantova (1,23%), Sondrio 0,85%.